

Cronaca

25 Febbraio 2026

Controlli rafforzati in stazione e ai giardini Speyer: sequestri e sanzioni della Guardia di Finanza

Un chilo e mezzo di droga sequestrata, un arresto e sei denunce. Irregolarità fiscali nel 70% dei controlli e oltre 600mila euro di redditi non dichiarati



25 Febbraio 2026

Prosegue l'impegno della Guardia di Finanza di Ravenna a presidio della legalità e della sicurezza economico-finanziaria, con particolare riguardo alle aree del territorio che richiedono un'intensificazione della presenza ispettiva.

In questo contesto, in attuazione di una più ampia e sinergica strategia interistituzionale, che - con il coordinamento della locale Prefettura - ha interessato tutte le Forze di Polizia, numerose sono state le operazioni a contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti disposte nelle aree della stazione ferroviaria e dei giardini Speyer, che hanno portato, negli ultimi mesi, al sequestro di circa un chilo e mezzo di stupefacenti e di oltre duemila euro in contanti, a sei denunce e un arresto in flagranza di reato, nonché alla segnalazione al Prefetto di ventidue soggetti per possesso di stupefacenti per uso personale.

In tre diverse occasioni, inoltre, i "Baschi Verdi" del Gruppo di Ravenna sono intervenuti nelle aree vicine alla basilica di San Giovanni Evangelista per ripristinare l'ordine pubblico, attivati dalle segnalazioni dei cittadini al numero di pubblica utilità "117", segnalando anche un soggetto alla locale Autorità Giudiziaria in quanto trovato in possesso di un coltello a serramanico.

Sono state, altresì, proposte all'Autorità di Pubblica Sicurezza, misure di prevenzione dell'"avviso orale" nei confronti di due individui, considerati socialmente pericolosi a causa della loro abitudine a delinquere.

Contemporaneamente, sul fronte della tutela della sicurezza economico-finanziaria, le Fiamme Gialle ravennati hanno posto in essere un'analisi di rischio mirata sulle citate aree geografiche volta a evidenziare fenomeni di illegalità e forme di concorrenza sleale, orientando i successivi controlli verso esercizi commerciali che, nel 70% circa dei casi, hanno fatto rilevare irregolarità nell'emissione della documentazione fiscale. Sono stati, inoltre, sanzionati diversi operatori economici per l'impiego di lavoratori in nero o irregolari.

Tra le attività di rilievo, si segnalano gli approfondimenti condotti nei confronti di un imprenditore che

ha omesso di dichiarare al Fisco, in tre anni, redditi per oltre 600.000 euro, nonché verso le locazioni di appartamenti senza un regolare contratto.

L'attività testimonia l'impegno del Corpo nella salvaguardia delle libertà economico-finanziarie e dell'integrità dei bilanci pubblici, a tutela degli imprenditori rispettosi delle regole e della sicurezza dei cittadini.

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*